



COMUNICATO STAMPA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013.

- Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pari a 207,9 milioni di Euro.
- Margine operativo lordo a 10,4 milioni di Euro.
- Perdita netta consolidata di periodo pari a 5,2 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta e lusso, ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, redatta secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

I risultati del terzo trimestre del 2013, come anticipato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, dipendono, da decisioni di politica gestionale assunte dal Consiglio di Amministrazione che, in un'ottica di sana gestione finanziaria e di riduzione dell'indebitamento, ha attuato nel trimestre un rallentamento importante della produzione degli stabilimenti europei e ha incentivato la vendita di prodotti finiti a basso ciclo di rotazione.

A seguito di queste operazioni, sono evidenti i primi effetti positivi sul capitale circolante netto e sulla posizione finanziaria netta, con una **riduzione di 15,4 milioni di Euro del capitale circolante netto e di 8,5 milioni di Euro dell'indebitamento finanziario netto** rispetto al 30 giugno 2013.

Alcuni segnali positivi si denotano anche nell'andamento dei ricavi con il terzo trimestre 2013 che ha chiuso con una contrazione del 2,1% rispetto al terzo trimestre 2012 e pertanto la variazione sul dato cumulato passa dal -4,8% del primo semestre 2013 all'attuale -4% dei primi nove mesi del 2013.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

(valori in migliaia di Euro)

| Natura | 30/09/2013 | 30/09/2012 | var. € |
|------------------------------------|------------|------------|----------|
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 207.887 | 216.471 | (8.584) |
| Valore della produzione | 204.408 | 218.445 | (14.037) |
| Margine Operativo Lordo | 10.363 | 14.392 | (4.029) |
| Margine Operativo Netto | (3.481) | 115 | (3.596) |
| Risultato Netto Consolidato | (5.180) | 438 | (5.618) |

“Le programmate fermate produttive degli stabilimenti europei, concentrate nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre – ha affermato **Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup** – hanno determinato un calo della redditività nel terzo trimestre 2013, ma d'altro lato hanno consentito un abbattimento dei livelli del capitale circolante e dell'indebitamento finanziario, con un rafforzamento della struttura patrimoniale del Gruppo.”

“Sul lato delle vendite – ha sottolineato il Presidente – sono state programmate diverse iniziative per rafforzare la nostra presenza sui principali paesi europei attraverso un'offerta di prodotti rinnovata, con i contenuti della nostra tradizionale gamma alta ma resi più aggressivi”



“Nonostante un contesto economico ancora incerto, i primi effetti positivi di queste importanti scelte gestionali del Gruppo – ha continuato **Mussini** – ci permettono di guardare con maggior fiducia ai prossimi esercizi in ottica di un’inversione di tendenza rispetto a risultati dell’anno in corso.”

RICAVI

I ricavi netti di vendita sono stati pari a 207,9 milioni di Euro, con una contrazione del 4% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Nei principali mercati di riferimento del Gruppo si confermano i trend già emersi nel semestre, con l’area statunitense in progresso e i mercati europei in difficoltà. Nel terzo trimestre si segnalano alcune dinamiche in miglioramento sul mercato italiano e negli altri mercati (Asia, Sud America, Oceani e Africa).

USA – Il mercato statunitense è il primo mercato del Gruppo con un fatturato complessivo di 66,2 milioni di Euro, in crescita del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2012, nonostante l’impatto negativo sul fatturato del terzo trimestre dato dal deprezzamento del dollaro rispetto all’euro di circa il 6%. La Business Unit statunitense sta cogliendo in pieno i forti segnali di ripresa nel settore delle costruzioni, confermati anche in chiave futura dalle più recenti proiezioni sugli Housing Start (permessi di costruzione), che prevedono una crescita del 25% per il 2014 (fonte: NAHB Housing / Economic Forecast). La quota del mercato USA sul fatturato complessivo è pari al 32%.

EUROPA – Il mercato europeo conferma le difficoltà registrate nel primo semestre con una contrazione che si attesta a livelli superiori del 10%. In Portogallo, dove il Gruppo è *leader* di mercato, il livello dei consumi continua a decrescere significativamente a seguito dell’elevato tasso di disoccupazione e della stretta creditizia. Anche sugli altri principali Paesi dell’Europa Occidentale (Francia, Germania, Olanda e Spagna) le *performance* risultano in calo. La quota del mercato europeo sul fatturato complessivo è stata del 34%.

ITALIA – Il mercato italiano, pur restando al di sotto dei risultati 2012 (-6,1%), ha dato segnali di miglioramento nel terzo trimestre che ha registrato solo una lieve contrazione (-1,4%) rispetto allo stesso periodo del 2012. I risultati del Gruppo sono sostanzialmente in linea con il dato medio del settore. La quota del mercato italiano sul fatturato complessivo è stata del 24%.

ASIA, SUD AMERICA, OCEANIA E AFRICA – Gli altri mercati registrano nel corso dell’anno un trend in miglioramento; al primo trimestre, che aveva segnato un calo del 20%, sono seguiti due trimestri in crescita (+1% e +5% rispettivamente), che hanno portato il dato cumulato ad una contrazione complessiva del 5%. Le nostre aspettative per l’ultimo trimestre sono di un ulteriore ed importante recupero. La quota degli “altri mercati” sul fatturato complessivo è stata del 10%.

MARGINI REDDITUALI

Il margine operativo lordo risulta pari a 10,4 milioni di Euro, corrispondente al 5,1% sul Valore della Produzione, rispetto ai 14,4 milioni di Euro al 30 settembre 2012.

La riduzione nel margine operativo lordo è principalmente attribuibile a due fattori:

- la riduzione significativa dei volumi prodotti rispetto al 2012 pari al 7,4%, con una penalizzazione stimata in Euro 2,5 milioni, per la maggiore incidenza dei costi fissi. Va sottolineato come oltre l’80% della riduzione dei volumi prodotti si sia verificata nell’ultimo trimestre.



- il calo dei margini di contribuzione delle Business Unit italiana e portoghese, dovuta alla contrazione del fatturato.

A parziale contenimento di questi effetti negativi, si rileva un significativo miglioramento della redditività della Business Unit americana, a seguito dell'incremento del volume di affari.

Il margine del terzo trimestre, come consueto, è inoltre gravato in misura significativa dai costi sostenuti per la partecipazione alla fiera del Cersaie di Bologna, la più importante del settore a livello mondiale, che si è svolta nel mese di Settembre. Tali costi, in accordo con i principi contabili internazionali, sono stati integralmente imputati nel terzo trimestre.

Inoltre, sempre nel terzo trimestre si sono concentrate le spese straordinarie connesse all'importante processo di riorganizzazione attuato in Portogallo, i cui benefici sono attesi a partire dall'ultimo trimestre 2013 e, in misura molto più consistente, nel prossimo esercizio.

Il margine operativo netto risulta negativo per 3,5 milioni di Euro (al 30 settembre 2012 era positivo per 0,1 milioni di Euro).

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea all'anno precedente. Si segnala che nonostante il minore utilizzo degli impianti, connesso alle fermate operate nel terzo trimestre sono stati calcolati ammortamenti "pieni" secondo il piano originario, in accordo con i principi contabili di riferimento.

RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

La perdita netta consolidata è di 5,2 milioni di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta è in netto miglioramento rispetto al 30 giugno 2013, con una riduzione dell'indebitamento di 8,5 milioni di Euro e risulta così sostanzialmente in linea con il dato 2012.

Gli effetti positivi derivanti dalla razionalizzazione delle scorte operata nel trimestre e in programma anche per l'ultima parte dell'anno, avranno un impatto di ulteriore miglioramento sulla posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo è pari a 147 milioni di Euro al 30 settembre 2013.

EVENTI RILEVANTI

Si segnala che è in presentazione nel corso del mese di novembre la domanda per l'ottenimento dei contributi pubblici relativi al sisma di maggio 2012 a fronte delle spese non coperte dall'assicurazione e i costi per gli investimenti sostenuti per l'adeguamento sismico; l'effetto economico positivo di questo contributo sarà riconosciuto e contabilizzato ragionevolmente entro il primo semestre 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ultimo trimestre dell'anno, resterà molto alta la focalizzazione sulla riduzione del capitale circolante e dell'indebitamento finanziario che porterà a un ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale del Gruppo.



Per il 2014, nonostante sia prevedibile un contesto economico non molto diverso da quello attuale, Panariagroup potrà beneficiare di alcuni importanti effetti positivi che consentiranno di invertire le tendenze negative registrate nell'anno in corso.

In particolare, saranno tangibili i frutti delle attività di razionalizzazione e riorganizzazione dei comparti produttivi, logistici e commerciali completate nel 2013 in Portogallo con un risparmio atteso per il prossimo anno superiore a 2 milioni di Euro.

Anche in Italia sono stati avviati dei processi organizzativi che hanno comportato l'accentramento di alcune funzioni nell'ambito amministrativo, logistico e commerciale da cui ci si attende dei benefici, soprattutto in termini di efficienza, nel corso del 2014.

Il Gruppo ha aspettative di risparmio del costo delle energie di circa il 10% sia in Italia che in Portogallo; nel 2014, ad un calo atteso delle tariffe si sommeranno gli ulteriori benefici previsti dai recenti provvedimenti governativi in favore delle imprese cosiddette "energivore".

Stiamo attivando diverse iniziative finalizzate alla crescita dei ricavi: manterremo alta la nostra attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti distintivi e di alta gamma, con particolare focus sul gres laminato, ma nel contempo, soprattutto nei mercati europei, abbiamo identificato importanti opportunità commerciali allargando la nostra offerta a prodotti orientati alla fascia media.

Anche alla luce di queste iniziative, i budget per il prossimo anno prevedono un maggior grado di utilizzo degli impianti produttivi; ciò consentirà di non subire la significativa penalizzazione che ha caratterizzato l'esercizio 2013.

Oltre a queste dinamiche positive sulle Business Unit europee, si confida per gli Stati Uniti su una conferma del trend di crescita degli ultimi anni, grazie ad un quadro macro-economico chiaramente positivo e ad un'organizzazione industriale e commerciale affidabile e ben strutturata.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Sig. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico d'esercizio e consolidati

Contact: Barabino & Partners
Tommaso Filippi
t.filippi@barabino.it
Tel. 02/72.02.35.35



Fax 02/89.00.519

Milano, 15 novembre 2013

Stato Patrimoniale riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

| | 30/9/2013 | 30/6/2013 | 31/12/2012 <i>restated</i> | 30/9/2012 |
|---|-----------------|-----------------|----------------------------|-----------------|
| Rimanenze | 133.171 | 144.585 | 144.591 | 141.639 |
| Crediti verso clienti | 71.961 | 84.404 | 72.048 | 80.661 |
| Altre attività correnti | 8.765 | 10.087 | 16.038 | 18.118 |
| ATTIVITA' CORRENTI | 213.897 | 239.076 | 232.677 | 240.418 |
| Debiti verso fornitori | (48.709) | (57.494) | (59.772) | (65.221) |
| Altre passività correnti | (25.020) | (25.785) | (25.459) | (28.786) |
| PASSIVITA' CORRENTI | (73.729) | (83.279) | (85.231) | (94.007) |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | 140.168 | 155.797 | 147.446 | 146.411 |
| Aviamento | 8.139 | 8.139 | 8.139 | 12.789 |
| Immobilizzazioni immateriali | 2.224 | 2.291 | 2.425 | 2.452 |
| Immobilizzazioni materiali | 89.413 | 90.887 | 91.625 | 93.805 |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 475 | 475 | 361 | 361 |
| ATTIVITA' IMMOBILIZZATE | 100.251 | 101.792 | 102.550 | 109.407 |
| Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo | 711 | 719 | 441 | 268 |
| Fondo trattamento di fine rapporto subordinato | (6.306) | (6.376) | (6.359) | (5.959) |
| Fondi per rischi ed oneri | (3.945) | (4.707) | (5.738) | (5.818) |
| Fondi per imposte differite | 11.079 | 9.722 | 9.703 | 5.207 |
| Altre passività esigibili oltre l'esercizio | (2.213) | (2.834) | (2.575) | (3.345) |
| ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO | (674) | (3.476) | (4.528) | (9.647) |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 239.745 | 254.113 | 245.468 | 246.171 |
| Attività finanziarie a breve termine | (10.610) | (7.548) | (4.559) | (3.903) |
| Indebitamento finanziario a breve termine | 47.772 | 52.310 | 37.116 | 47.543 |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE | 37.162 | 44.762 | 32.557 | 43.640 |
| Indebitamento finanziario a medio-lungo termine | 55.568 | 56.426 | 59.590 | 48.879 |
| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO | 92.730 | 101.188 | 92.147 | 92.519 |
| Patrimonio netto di Gruppo | 147.015 | 152.925 | 153.321 | 153.652 |
| PATRIMONIO NETTO | 147.015 | 152.925 | 153.321 | 153.652 |
| TOTALE FONTI | 239.745 | 254.113 | 245.468 | 246.171 |



Conto Economico : confronto 30 settembre 2013 – 30 settembre 2013

(dati in migliaia di Euro)

| | 30/9/2013 | % | 30/9/2012 | % | var. |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 207.887 | 101,70% | 216.471 | 99,10% | (8.584) |
| Variazione delle rimanenze PF | (9.200) | -4,50% | (2.745) | -1,26% | (6.455) |
| Altri ricavi | 5.721 | 2,80% | 4.719 | 2,16% | 1.002 |
| Valore della produzione | 204.408 | 100,00% | 218.445 | 100,00% | (14.037) |
| Costi per materie prime | (55.857) | -27,33% | (59.130) | -27,07% | 3.273 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | (82.376) | -40,30% | (90.764) | -41,55% | 8.388 |
| Costo del personale | (53.413) | -26,13% | (52.660) | -24,11% | (753) |
| Variazione delle rimanenze MP | (333) | -0,16% | 545 | 0,25% | (878) |
| Oneri diversi di gestione | (2.066) | -1,01% | (2.044) | -0,94% | (22) |
| Costi della produzione | (194.045) | -94,93% | (204.053) | -93,41% | 10.008 |
| Margine operativo lordo | 10.363 | 5,07% | 14.392 | 6,59% | (4.029) |
| Ammortamenti | (12.757) | -6,24% | (12.925) | -5,92% | 168 |
| Accantonamenti e svalutazioni | (1.087) | -0,53% | (1.352) | -0,62% | 265 |
| Accantonamenti e amm.ti terremoto | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 |
| Margine operativo netto | (3.481) | -1,70% | 115 | 0,05% | (3.596) |
| Proventi e oneri finanziari | (2.655) | -1,30% | (2.693) | -1,23% | 38 |
| Risultato prima delle imposte | (6.136) | -3,00% | (2.578) | -1,18% | (3.558) |
| Imposte e tasse stimate | 956 | 0,47% | 3.016 | 1,38% | (2.060) |
| Utile (Perdita) netto consolidato | (5.180) | -2,53% | 438 | 0,20% | (5.618) |